

16 | Unità

economia e lavoro

venerdì 18 maggio 2001

I CAMBI

Table with exchange rates for various currencies including Euro, Franco Francese, Marco, Peseta, Franco Belga, Fiorino Olandese, Dracma, Scellino Austriaco, Dollari, Yen, Sterlina, Franco svizero, Zloty polacco.

BOT

Table with bond yields for 3, 6, and 12 month periods.

Borsa

Una Borsa valori dall'andamento incerto chiude in lieve calo la seduta posta alla vigilia delle scadenze tecniche odierne, terzo venerdì del mese. L'indice Mibtel si è infine attestato a quota 27.927 punti, con una variazione minima rispetto al giorno precedente, -0,06%. Leggermente più pronunciata la flessione del Mib30, che ha ceduto lo 0,31% chiudendo a 39.698. La seduta era in realtà partita con buono slancio (+0,7% il primo rilevamento del Mibtel) sull'onda del forte rialzo registrato mercoledì da Wall Street. Piazza Affari si è poi progressivamente sgonfiata a partire da metà seduta, per riportarsi infine sui livelli del giorno precedente. Immediati da questi problemi invece gli altri mercati europei, tutti in rialzo più o meno marcato.

Dopo vari contrasti, Vittorio Tabacchi vara l'offerta di acquisto: prezzo di 12,5 euro

Safilo torna tutta in famiglia

MILANO Il nuovo patto di sindacato costituito all'interno della famiglia Tabacchi ha deciso di lancia nel mese di luglio un'opa sul 30% circa della Safilo, vale a dire la quota dell'azienda che non è ancora in suo possesso.

Il prezzo fissato è di 12,5 euro (dividendo 2000 escluso) perché equivale a un premio del 22,9% sui corsi del titolo negli ultimi dodici mesi, nonché del 17,4% sulla media della quotazione degli ultimi sei mesi e del 78,4% sulla media dell'ultimo mese. Anche aderendo all'offerta pubblica d'acquisto, gli attuali azionisti della Safilo incasseranno comunque il dividendo per l'anno Duemila.

L'offerta sulla società padovana, leader nella lavorazione degli occhiali, è stata preceduta da una serie di sistemazioni interne alla famiglia e da acquisti avvenuti tutti a un prezzo inferiore a quello fissato per l'opa. Nei mesi scorsi

erano emersi contrasti fra i componenti la famiglia, infine l'iniziativa è stata assunta da Vittorio Tabacchi che sarà l'offerente attraverso la «Programma 2002», una società che controlla interamente.

C'è da dire che al momento Programma 2002 non detiene azioni della Safilo. Ma in aggiunta al 60% già detenuto dal patto (che oltre a Vittorio comprende anche Massimiliano e Samantha Tabacchi) è previsto che confluirà nell'offerta anche il 9,9% extra-patto di Massimiliano e Samantha.

Attraverso l'offerta pubblica di acquisto - si sottolinea in una nota - le parti intendono revocare la quotazione e procedere a una semplificazione degli assetti proprietari di Safilo. Altro obiettivo, una riorganizzazione industriale, commerciale e finanziaria del gruppo.

L'offerente ha già dichiarato di voler effettuare un'opa residuale in caso di superamento del 90% del capitale. Altra possibilità, l'acquisto ulteriore di titoli in caso di superamento del 98% del capitale.

L'offerta, che sarà assistita da Mediobanca, è stata decisa dai fratelli Tabacchi conseguentemente alla stipula di un nuovo patto parasociale su Fimit e dopo l'esercizio del diritto di recesso da parte di tutti gli aderenti al vecchio patto. La partenza dell'opa è prevista entro la prima decade di luglio e stante la sua natura obbligatoria spiega il comunicato - non è sottoposta a condizioni di efficacia.

Nei dodici mesi antecedenti alla stipula del patto parasociale conclude la nota - i fratelli Vittorio, Massimiliano e Samantha Tabacchi, hanno rilevato partecipazioni di rilievo della Safilo e della controllante Fimit.

Stream, conti in profondo rosso L'Authority non multa le pay-tv

MILANO Continua il profondo rosso nei conti di Stream, una delle due pay-tv italiane (l'altra è Tele+). Il risultato operativo nel primo trimestre del 2001 è risultato negativo per 194 miliardi di lire. Aumentano invece gli abbonati che al 31 marzo erano 674.000, 4.000 in più rispetto alla fine del 2000 e 222.000 in più rispetto a fine marzo 2000. È quanto emerge dal bilancio trimestrale di Telecom, proprietaria al 50% del capitale Stream.

L'aumento degli abbonati - rileva la società - si è riflesso sui ricavi del periodo che sono stati di 122 miliardi (erano 58 nel primo trimestre 2000, con un incremento del 110%). «Nel primo trimestre 2001 l'attività di Stream - si legge nel bilancio - ha risentito, oltre che del fisiologico andamento del mercato, anche delle incertezze legate all'attesa del decoder unico». È a proposito di decoder unico, Stream -

si ricorda nella trimestrale - ha presentato un ricorso al tribunale amministrativo del Lazio per impugnare la normativa. Il Tar ha già fissato la prima udienza per il 30 maggio.

Intanto, l'Authority per le garanzie nelle comunicazioni ha deciso di non infliggere per il momento nessuna sanzione a Stream e Telepiù per il mancato rispetto del termine del 30 aprile per l'attivazione del decoder unico. Lo ha deciso ieri il Consiglio dell'organismo guidato da Enzo Cheli, che ha preso atto «delle ragioni di natura tecnica addotte dalle parti».

Secondo l'Authority le cause del ritardo consistono anche in fattori non dipendenti dalle due pay-tv. In particolare, ha pesato negativamente il ritardo nella consegna di apparati tecnologici da parte dei fornitori internazionali, congegni indispensabili all'attivazione del decoder unico.

AZIONI

Main stock market table with columns for company name, price, volume, and change. Includes sections A, B, C, D, E, F, G.

Table with columns for company name, price, volume, and change. Includes sections H, I, J, L, M, N, O, P, R, S.

Table with columns for company name, price, volume, and change. Includes sections Q, T, U, V, W, X, Y, Z.

NUOVO MERCATO

Table with columns for company name, price, volume, and change. Includes sections A-Z.